

## SEBINO & FRANCIACORTA

ISEO. Stanno per diplomarsi i venti ragazzi che hanno seguito l'innovativo corso di studi creato dall'istituto sebino

# L'Antonietti inventa mestieri Ecco i primi «agromeccanici»

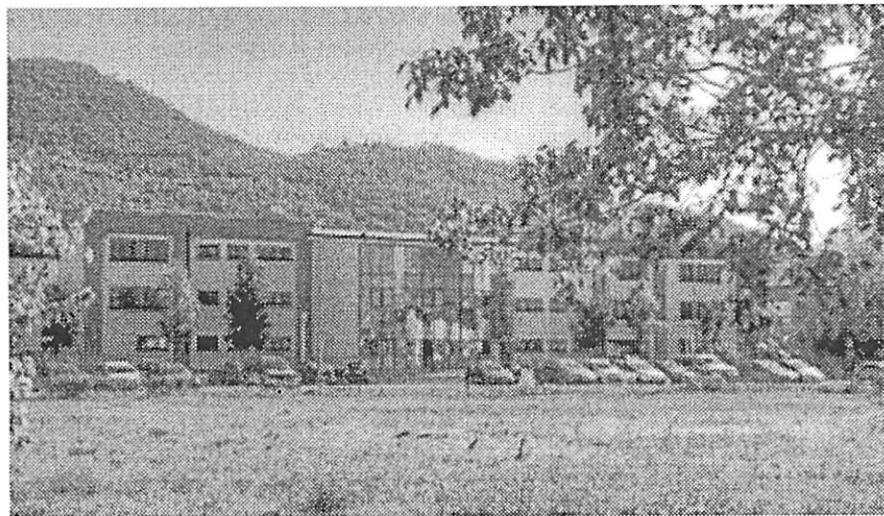
Un po' agronomi, un po' esperti in tecnologie applicate all'agricoltura  
Il vice preside Carola: «Così rispondiamo alle esigenze delle aziende»

Giuseppe Zani

L'agromeccanico è la nuova figura professionale ideata, progettata e sfornata dall'Istituto d'istruzione superiore «Antonietti» di Iseo per rispondere alle esigenze dell'agricoltura industrializzata.

La novità sarà presentata sabato 31, nella sede dell'istituto iseano, in via Paolo VI, quando sarà consegnata la certificazione di «tecnico agromeccanico specializzato» a ciascuno dei venti giovani che hanno superato la prova finale dell'apposito corso post diploma; nel contempo altrettanti studenti, che hanno iniziato proprio in questi giorni lo stesso percorso, riceveranno il saluto di benvenuto.

«IL CORSO, denominato "Dalla macchina alla natura", coniuga le competenze tipiche del meccanico con la conoscenza del mondo agricolo e zootecnico propria di un agronomo - spiega Vincenzo Carola, vicepreside dell'Antonietti - . Non esisteva, prima. Dopo un'inda-



L'Antonietti di Iseo: sui banchi dell'istituto si sono diplomati i primi venti «agromeccanici»

gine di mercato, è stato da noi congegnato e istituito per andare incontro a quanto richiede la meccanizzazione del lavoro nelle attività montane della Valcamonica, negli uliveti del Sebino, nei vigneti della Franciacorta, nella cerealicoltura e nelle stalle della Bassa:

le macchine costano, sono in continua evoluzione e sempre più informatizzate, devono essere perfettamente funzionanti e sicure. Ma servono anche nozioni teoriche ed esperienze pratiche relative ai vari processi agricoli e ai prodotti che se ne ricavano, allo scopo di migliorarne la qualità». Il progetto del corso «Dalla macchi-

na alla natura» - appoggiato da Consorzio agrario Lombardo-Veneto, associazione regionale allevatori Lombardia e Confederazione italiana agricoltori - è stato autorizzato dalla Regione, che per finanziarlo ha attinto a fondi europei: 130 mila euro per due annualità. Per concretizzarlo, l'Antoniet-

ti ha dato vita a un'associazione temporanea di scopo. Suoi partner sono la Scuola bottega artigiani di San Polo, l'Università della Montagna di Edolo, l'Università di Agraria di Milano, l'Associazione provinciale allevatori di Brescia, la Provincia di Brescia e alcune aziende agricole.

I VENTI CORSISTI che hanno conseguito la specializzazione di agromeccanico hanno frequentato aule e laboratori per 700 ore, il mattino, dalle 8 alle 14, mentre 300 ore le hanno trascorse a far pratica nelle aziende che nei diversi contesti che si erano rese disponibili. Da quest'anno, invece, tutte le lezioni si svolgeranno direttamente sul campo, in azienda. Gli insegnanti sono docenti dell'Antonietti e della Scuola Bottega con specifico curriculum vitae, professori universitari ed esperti che provengono dai settori lavorativi coinvolti. «All'Unione Europea e al Pirellone è piaciuta la proposta di formare una figura trasversale che tenga unite agricoltura e meccanica - conclude Carola - . L'hanno finanziata vuoi per la sua validità in trincea, vuoi perché è alle porte l'Expo». ●

© F. PRODUZIONE/REDAZIONE

CHIARI. Piazzate le otto telecamere che avranno il compito di sorvegliare le due aree sensibili

## Centro sportivo e via Mazzini: si aprono gli occhi elettronici

Rivisti anche i turni della Locale  
per avere più agenti sulla strada

Massimiliano Magli

Frano stati definiti dal neo sin-



### L'intervento

Pista di atletica, ci siamo:  
in arrivo la seconda pelle

### brevi

#### ROVATO LA FARMACIA COMUNALE CAMBIA CASA

La farmacia comunale di Rovato, in via Cesare Battisti, sul lato destro del viale della stazione, sarà chiusa fino a venerdì per il trasloco sul lato opposto. Il punto vendita, che si sposta nella palazzina al numero 93, riaprirà sabato.

CHIARI/1